

Il 18 febbraio scorso, il Ministero dei Trasporti italiano ha concesso una deroga per lo smaltimento delle ruote non ancora omologate secondo quanto previsto dal Decreto 20/2013. Questo spostamento della scadenza dal 1° gennaio al 30 settembre 2015 va incontro alle preoccupazioni espresse al Ministero stesso da Assoruote sul perdurare della crisi economica, sulla contrazione del mercato di settore e sulle tempistiche necessarie al completamento delle procedure di omologazione. Ne abbiamo parlato con Corrado Bergagna, presidente di Assoruote.

PN: La deroga del Decreto 20 rappresenta una vittoria o una sconfitta per il settore e per Assoruote?

CB: Abbiamo accolto con favore la deroga al Decreto 20. La qualità e la sicurezza sono i cardini della nostra attività e siamo stati i primi fautori di un'omologazione volontaria e successivamente della regolamentazione dei sistemi ruota. Spesso quando si legifera su una materia non ancora normata è necessario armonizzare al massimo il passaggio tra teoria e pratica con tempi spesso abbastanza lunghi e percorsi complicati.

PN: Quali sono i tempi e i costi che un produttore di ruote deve sostenere per omologare un modello?

CB: Tutto dipende dai programmi del produttore: maggiore è il numero dei modelli e delle famiglie di cerchi da omologare e maggiori saranno i costi. E' certamente più impegnativo partire da un'omologazione tutta italiana, mentre è relativamente più semplice avere la base di una omologazione estera preesistente. I costi sono comunque molto rilevanti.

PN: Questi costi si traducono in Italia in un aumento del prezzo finale della ruota?

CB: Difficile rispondere ora. Solo a consuntivo potremo capire l'impatto complessivo di questi costi e come le aziende si potranno comportare sulla definizione dei prezzi. In ogni caso è un'ipotesi plausibile.

PN: In quali casi o per quali produttori l'omologazione è talmente sconveniente da preferire abbandonare la distribuzione in Italia?

CB: Questa è una valutazione complessa e soggetta a molte variabili, che può essere fatta solo dall'azienda interessata. Se i volumi di vendita in Italia sono marginali è più difficile avere un pareggio costi/benefici, ma è presto per poter fare un'analisi complessiva di tutto il nuovo sistema.

PN: La possibilità di smaltire lo stock di ruote non omologate fino al 30 settembre 2015 è valida per tutti: produttori, distributori e gommisti?

CB: Certamente, ma solo per le ruote prodotte dalle aziende che hanno fatto domanda e che sono riconosciute dal Ministero dei Trasporti e il cui nominativo sarà comunicato con

apposita circolare.

PN: Secondo la circolare potranno essere smaltite solamente le ruote in stock, prodotte e importate in Europa entro il 30 novembre 2014 e solamente quelle per cui i Costruttori hanno richiesto la deroga. Come faranno i gommisti a sapere quali ruote possono essere vendute e quali no? Dovranno di volta in volta consultare il sito del Ministero www.mit.gov.it?

CB: Potranno rivolgersi ai Costruttori accreditati presso il MIT per avere informazioni sui loro prodotti e la certezza della possibilità di montare quel tipo di cerchio.

PN: I Costruttori potrebbero chiedere la deroga solo per alcuni modelli o per determinati quantitativi di ruote?

CB: I Costruttori devono specificare i quantitativi indicativi suddivisi per codice, modello e dimensione. E' facoltà del Costruttore articolare la richiesta secondo criteri di relativa autonomia. In ogni caso ritengo che tutti intendano andare incontro alle esigenze nel mercato.

PN: Che scopo ha l'obbligo da parte dei produttori di inoltrare la richiesta di deroga al Ministero? E' una forma di tutela del mercato rispetto ai prodotti di dubbia sicurezza?

CB: La circolare mutua l'istituto di deroga di "fine serie" dei veicoli e, pertanto, vanno rispettate indicazioni specifiche. Non è propriamente una proroga, ma è un altro strumento, già adottato in materia di omologazioni, che deve garantire una fase di passaggio e smaltimento di stock preesistenti, rintracciabili e in fase di omologazione.

PN: Su chi ricade la responsabilità legale in caso di incidente con una vettura equipaggiata con ruote non omologate?

CB: Il nostro ordinamento prevede una serie di norme relative alla responsabilità legale che occorre valutare nel singolo caso.

PN: Sono previste sanzioni per chi non applica la legge sul sistema ruota e i successivi aggiornamenti?

CB: E' prevista una sanzione diretta dal Codice della strada che all'articolo 77 - Controllo di conformità al tipo omologato - stabilisce che chi importa, produce per la commercializzazione sul territorio nazionale o commercializza sistemi, componenti ed entità tecniche senza la prescritta omologazione è soggetto ad una sanzione amministrativa da euro 163 a euro 658. In caso di sistemi frenanti, cinture di sicurezza o pneumatici la sanzione è da euro 821 a euro 3.287. Inoltre è disposto il sequestro e la confisca del componente anche se installato.

PN: A che punto è il soft tuning in Italia? Ha un futuro?

CB: Questo è uno degli aspetti più interessanti. Molti produttori stanno omologando misure sistema ruota (cerchio + pneumatico) non presenti sul libretto di circolazione. Non grandi stravolgimenti ma la possibilità di montare misure più grandi, senza appesantimenti burocratici importanti e a costi ridotti. Quindi il soft tuning potrà crescere o nascere, a patto che non si effettuino interventi strutturali sul veicolo.

PN: La sicurezza, obiettivo prioritario del decreto, è stata o sarà raggiunta? O invece c'è il rischio che si complichino il lavoro dei produttori seri, lasciando ancora maggior spazio e vantaggio competitivo a quelli che non rispettano la nuova normativa?

CB: La sicurezza è stata certamente incrementata e tutelata. Anche se, francamente, le ruote dei principali produttori presenti sul mercato europeo, con omologazioni di altri Stati, superano già tutti i requisiti e standard di sicurezza. Con la nuova normativa lo spazio per importazioni "a rischio" è certamente più limitato, ma occorrerà vedere come verranno gestiti ed organizzati gli opportuni controlli.

✖ Tutta la legislazione sul sistema ruota è disponibile nella pagina [**LEGISLAZIONE**](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 12 / 03 / 2015